



Provincia di Siena

AVVISO

alle Istituzioni Scolastiche di Secondo grado della provincia di Siena per la presentazione di richieste di assistenza educativa scolastica rivolta a studenti con disabilità – anno scolastico 2026/2027

PREMESSA

La Provincia di Siena, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 941 del 29/05/2026 adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 32/2002, e s.m.i, "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R e ss.mm., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n.32";
- del D. Lgs. 112/1998 – "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" - Art. 139 co. 1 lettera c): *sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni concernenti:*
c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- della Legge n. 104/1992 – "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni;
- della Legge n. 56 del 7.04.2014 - "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" che nel disciplinare il nuovo ordinamento e le funzioni fondamentali delle province stabilisce che restino comunque ferme le funzioni delle regioni nelle materie di cui all'art. 117, commi terzo e quarto e le funzioni esercitate ai sensi dell'art. 118 della Costituzione;
- della Legge di Stabilità n. 208/2015 – art. 1 comma 947;

- del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 3 comma 5 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 07/08/2019, n. 96 - "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»";
- del Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".
- del Decreto Interministeriale n. 153 del 01/08/2023 contenente disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182.
- del Decreto Legislativo n. 62 del 2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato".

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ GENERALI

Il presente avviso riguarda la presentazione di richieste per il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di studenti con disabilità certificata, iscritti nelle **Istituzioni Scolastiche di secondo grado della Provincia di Siena – anno scolastico 2026/2027** - per i quali si renda necessario attivare l'intervento di Assistenza Educativa Scolastica, a seguito di specifici fabbisogni certificati e documentati (art. 3 e 4 della L. 104/92 - art. 3 del D. Lgs. 66/2017 e s.m.i.).

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica è finalizzato alla conquista dell'autonomia fisica, comunicativa, relazionale e di apprendimento del soggetto cui l'intervento è rivolto, **ad esclusione degli interventi di assistenza di base, che rimangono di competenza dell'istituzione scolastica.**

Tale servizio si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzata all'inclusione scolastica, principalmente nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti e comunque tale da rispondere alle specifiche esigenze dello studente. L'attività di supporto educativo può svolgersi anche durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali, ad esempio, le uscite didattiche e/o FSL.

Le attività previste si effettuano in un monte ore settimanale definito e all'interno dell'orario scolastico o di particolari progettualità, con un orario funzionale al piano educativo individuale. La richiesta del servizio deve contenere le informazioni sulle necessità di assistenza educativa in relazione ai bisogni di autonomia, comunicazione, relazione e apprendimento dello/a studente,

rispetto ai quali vengono definiti gli obiettivi, le attività principali, le modalità operative, le risorse e la tempistica dell'intervento di assistenza educativa.

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste possono essere presentate dalle scuole superiori di secondo grado, aventi sede sul territorio della provincia di Siena, esclusivamente utilizzando il modulo on line accessibile tramite il seguente link: <https://forms.provincia.siena.it/modulo-per-lattivazione-del-servizio-di-assistenza-educativa-scolastica-per-studenti-con-disabilita-a-s-2026-2027/> .

La richiesta del servizio dovrà essere presentata dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (da allegare al modulo di richiesta in tal caso la delega sottoscritta dal Dirigente scolastico).

A tutela della privacy, alla piattaforma dovrà essere allegata anche una lettera di trasmissione in carta intestata a firma del dirigente scolastico o del suo delegato che dovrà contenere la lista delle iniziali degli alunni suddivisi per plesso scolastico, che verrà protocollata.

Per ogni alunno deve essere compilato un modulo di richiesta, mentre la lettera di accompagnamento può essere unica per plesso scolastico, ma comunque allegata ad ogni modulo di richiesta.

Sia l'eventuale delega che la lettera di accompagnamento dovranno essere firmate digitalmente, in formato pades con firma attiva o in formato cades con firma attiva (non saranno considerati validi pdf in cui non è possibile verificare la firma).

Il termine per la presentazione delle richieste di assistenza educativa è il seguente:

- entro il 3 luglio 2026 per gli iscritti nei termini;
- entro il 10 dicembre 2026 per gli iscritti in ritardo o per gli studenti trasferiti.

Eventuali ritardi nella presentazione rispetto ai termini di scadenza dovranno essere adeguatamente motivati in una lettera di accompagnamento da allegare alla richiesta.

ART. 3 - LIVELLI E DIMENSIONI DI INTERVENTO

L'assistenza educativa deve essere inquadrata all'interno del complesso dei servizi rivolti all'inclusione dello studente con disabilità.

All'interno del processo di realizzazione del PEI, in collaborazione e in accordo con il personale docente, l'intervento del personale educativo-assistenziale deve essere prioritariamente destinato garantire e promuovere una reale inclusione dell'alunno/a con disabilità.

Il lavoro dell'educatore/trice si articola su due livelli:

- a) con l'alunno/a: l'intervento si esplica in azioni mirate al supporto individualizzato con la formulazione di proposte per rispondere ai reali bisogni dell'alunno/a;
- b) sul contesto: l'intervento si pone come mediazione bidirezionale tra l'alunno/a con disabilità ed il suo contesto immediato (coetanei, gruppo classe, scuola, territorio).

L'educatore/trice, di norma, è in servizio in tempi diversi da quelli del personale docente di sostegno e altre risorse di supporto, salvo quanto previsto dal PEI in merito a compresenze che devono essere del tutto eccezionali e strettamente legate a un progetto e/o a necessità specifiche.

L'intervento educativo, seppur distinto, deve essere collegato e interconnesso a quello specifico del personale docente e inserito nel PEI, dettagliando la tipologia del lavoro di supporto nelle seguenti 4 dimensioni:

a. DIMENSIONE: autonomia/orientamento

- l'intervento, a partire dal profilo delle capacità dell'alunno/a, sviluppa percorsi educativi finalizzati all'acquisizione delle autonomie personali, quali:

- autonomie di base: (igiene e cura della persona, uso del denaro, ecc.);
- autonomia di movimento (esplorazione dell'ambiente scuola, esplorazione dell'ambiente esterno, anche con la partecipazione a visite didattiche, per l'acquisizione di consapevolezza negli spostamenti, ecc.);

b. DIMENSIONE: comunicazione/linguaggio

- l'educatore/trice supporta l'alunno/a nell'apprendimento e nell'ampliamento delle forme di comunicazione adeguate alla sua situazione di disabilità, comprese le forme di linguaggio alternative o di comunicazione non verbale;

c. DIMENSIONE: relazione/interazione/socializzazione

- l'educatore/trice facilita l'inserimento dell'alunno/a all'interno del gruppo classe, del gruppo dei pari, dell'intera scuola valorizzando situazioni e attività di tipo ludico, culturale, sportivo, ricreativo, ecc.

d. DIMENSIONE: cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

- l'educatore/trice collabora con gli insegnanti nel favorire lo sviluppo delle capacità metacognitive e dei contenuti didattici, in base alle possibilità di apprendimento espresse dall'alunno/a e alla progettazione didattica definita dal consiglio di classe.

Le informazioni sull'attività che l'educatore/trice è chiamato/a a svolgere dovranno essere fornite dettagliatamente ed essere coerenti con il progetto inserito nel PEI o nel verbale del GLO (per gli/le studenti iscritti/e alle classi prime).

ART. 4 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, effettuata dal competente Ufficio Provinciale, sentito l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Provincia provvede all'assegnazione del monte ore settimanale per ciascuno degli alunni segnalati, tramite apposita scheda, nel limite delle disponibilità di bilancio.

Le risorse assegnate vengono conteggiate tenendo conto del costo orario di € 23,54 (ventitre/54) a educatore/trice.

Il costo orario per la figura di educatore senza titolo o qualifica è definito prendendo a riferimento il costo orario della categoria D1 con i.p. a tempo determinato, individuato per l'anno 2026 dalle tabelle di cui al DD 30/2024 del Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro attuative del CCNL – Cooperative Sociali 2023-2025, (importo calcolato senza indennità di turnazione).

Gli Istituti sono chiamati a comunicare in Provincia al momento dell'attivazione del servizio.

In caso di carenza di fondi, la Provincia, in fase di assegnazione dei finanziamenti, provvederà, sulla base delle richieste pervenute e delle risorse finanziarie disponibili, ad una eventuale ricalcolo

proporzionale delle somme destinate all'attivazione del servizio di assistenza educativa, richieste da parte dei singoli Istituti scolastici.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste pervenute nei termini di cui al presente avviso saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- rispondenza tra le difficoltà riscontrate nelle varie dimensioni e gli interventi proposti;
- chiara definizione degli interventi proposti e loro individualizzazione, finalizzata a soddisfare le esigenze derivanti dalla tipologia di disabilità di ciascun alunno/a
- rapporto funzionale tra ore di frequenza dell'alunno/a con disabilità e ore di intervento

L'esito delle richieste verrà comunicato, a mezzo PEC, agli Istituti Scolastici interessati, che provvederanno a reclutare gli operatori da destinare all'erogazione del servizio di assistenza educativa.

ART. 6 - DURATA

Gli interventi di assistenza educativa potranno essere erogati entro l'anno scolastico 2026 - 2027, con scadenza al 30 giugno, salvo interventi di continuità e/o piani FSL, da effettuarsi successivamente a tale scadenza e comunque ascrivibili all'anno scolastico 2026 -2027 e che di fatto posticipano la scadenza del servizio alla fine delle attività.

ART. 7 - VERIFICA DELL'INTERVENTO

La verifica dell'andamento dell'intervento individualizzato viene svolta dall'educatore/trice, in collaborazione con il personale docente, almeno due volte per il periodo di riferimento:

a) verifica intermedia: alla data del 31 marzo 2027, l'educatore/trice predisponde una relazione di valutazione sull'intervento svolto fino a quel momento, contenente inoltre le osservazioni e le indicazioni per lo svolgimento delle attività da realizzare nei mesi successivi;

b) verifica finale: entro il 30 giugno 2027, l'educatore/trice dovrà predisporre una relazione di valutazione finale sull'intervento svolto, fatti salvi gli interventi di continuità e/o FSL, di cui al precedente art. 6, che saranno rendicontati a conclusione dell'attività.

È prerogativa della Provincia sospendere e/o annullare il servizio qualora riscontri una non conformità dell'intervento educativo rispetto a quanto richiesto.

ART. 8 - ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Gli Istituti Scolastici assegnatari dei finanziamenti dovranno attenersi scrupolosamente alle modalità di utilizzo degli stessi, indicati nella scheda di presentazione della richiesta.

Le inadempienze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nella richiesta, comporteranno il non riconoscimento delle attività svolte e l'eventuale revoca del finanziamento.

Presentando la richiesta gli Istituti si impegnano a procedere al pagamento degli/delle educatori/trici almeno trimestralmente (dicembre, marzo, giugno) L'ultimo pagamento potrà essere fatto a luglio in caso del protrarsi delle attività scolastiche (es. esame di maturità, FSL, etc)

Il finanziamento sarà erogato secondo i tempi e le modalità di seguito previste:

- acconto pari al 60% del finanziamento concesso: sarà liquidato alla data di comunicazione di avvio degli interventi da parte degli Istituti assegnatari. Alla comunicazione devono essere allegate:
 - o la lettera d'incarico degli/delle educatori/trici per l'a.s. 2026-2027 o altro documento equivalente;
 - o la documentazione relativa al pagamento del personale incaricato dalla scuola del servizio di assistenza educativa finanziato con i fondi assegnati dalla Provincia per l'a.s. 2025-2026;
- saldo: sarà liquidato a rimborso spese, alla conclusione delle attività, previa consegna della relazione finale (di cui all'art. 7 – lettera b) sulle attività e numero delle ore effettivamente svolte e rendiconto delle spese sostenute per garantire il servizio di assistenza e dimostrando il pagamento almeno trimestrale degli/delle educatori/trici.

La relazione finale e la rendicontazione devono essere presentate entro 30 giorni dopo il termine delle attività.

Per il calcolo del saldo, da erogare fino ad un massimo del 40% delle risorse assegnate, si terrà conto del numero di ore effettivamente svolte alla fine dell'anno scolastico e delle spese conseguentemente sostenute, detratto l'ammontare dell'acconto.

Nel caso che dalla rendicontazione risulti che l'importo del servizio effettuato nell'anno scolastico sia inferiore all'importo dell'anticipo, l'Istituto deve rendere alla Provincia di Siena la differenza entro il mese di luglio 2027 o comunque entro 1 mese dal termine dell'attività educativa, nel caso questa abbia una scadenza diversa (ad esempio nel caso si prolunghi oltre il termine ordinario della chiusura dell'anno scolastico quali esame di maturità, FSL, etc.).

Al fine di ridurre il rischio del rimborso finanziamenti da parte degli Istituti e per garantire all'educatore una continuità nella retribuzione, in caso di assenza di un alunno:

- a) l'educatore può effettuare ugualmente le ore di assistenza previste rimanendo in classe a prendere appunti da consegnare successivamente allo studente;
- b) l'educatore può sostituire altri educatori assenti;
- c) in subordine, in casi specifici, previa autorizzazione di massima da parte della Provincia, l'educatore può dare supporto ad altri educatori per casistiche necessitanti di copresenze, già segnalate nella richiesta iniziale del servizio.

Nel caso dei punti b) e c) in fase di rendicontazione deve essere precisato quante ore mensili ogni educatore ha destinato al singolo/a l'alunno/a.

Per poter ottenere il pagamento del finanziamento assegnato inoltre, occorre presentare il prospetto di richiesta predisposto dalla Provincia, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI

Gli Istituti Scolastici devono acquisire e tenere agli atti le autorizzazioni da parte dei genitori o di chi ne fa le veci per la comunicazione dei dati alla Provincia di Siena e la loro gestione da parte della stessa, ai fini dell'ottenimento del servizio e per gli adempimenti connessi alla gestione dei finanziamenti.

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati sia con modalità manuali che informatiche e in modo lecito, corretto e trasparente, tutelando la riservatezza e i diritti degli interessati, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti dal Reg. (UE) 679/2016 (GDPR) e s.m.i.

I dati saranno conservati per il termine previsto dalla normativa di settore.

In ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell'art. 15 del medesimo Regolamento.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Siena: provincia.siena@postacert.toscana.it.

Il Responsabile del trattamento è la dott.ssa Rita Candotto, Segretario Generale dell'Ente.

Sub-Responsabile del procedimento di trattamento dati è la dott.ssa Daniela Peccianti (daniela.peccianti@provincia.siena.it).

Responsabile protezione dei dati (DPO): Studio Legale Ass.to Corsinovi-Mammana - Avv. Flavio Corsinovi (rpd@consorzioerrecablate.it).

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il responsabile della presente istruttoria è la dott.ssa Daniela Peccianti, EQ Servizio "Istruzione, Formazione, Pari Opportunità".

ART. 11 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso, che sarà inviato a tutte le Istituzioni Scolastiche di secondo grado del territorio provinciale, è reperibile in internet nel sito della Provincia di Siena all'indirizzo: www.provincia.siena.it Sezione "Gare e Avvisi" – "Bandi diversi, manifestazioni di interesse, avvisi".

Informazioni possono inoltre essere richieste esclusivamente via email a: istruzione@provincia.siena.it

IL DIRIGENTE
Dott. Christian Ricucci*

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa